

Declassamento/Riclassificazione patente



Il **declassamento patente** – chiamato tecnicamente *riclassificazione* – è un procedimento con il quale la patente viene sostituita con una di categoria diversa. Generalmente viene chiesto per i motivi seguenti:

- passaggio da patente normale a patente speciale e viceversa
- rinuncia ad una patente superiore (C/CE o D/DE)
- raggiungimento dei limiti di età per la patente D/DE

Solitamente la procedura di riclassificazione non viaggia mai da sola. Viene infatti **richiesta insieme al rinnovo** in modo da ottimizzare le spese: è sufficiente aggiungere il certificato medico di un Ufficiale Sanitario per ottenere il prolungamento della sua validità. La logica è semplice: il rinnovo patente avviene grazie al certificato dell'Ufficiale Sanitario. Se non lo aggiungo alla pratica di declassamento, la nuova patente ottenuta avrà la stessa scadenza della vecchia.

La presentazione del certificato medico è **obbligatoria** per:

- patente scaduta
- patente che scade entro 6 mesi dalla presentazione della pratica
- modifica della categoria a seguito di vista medica

Perché declassare la patente?

La riclassificazione diventa necessaria quando dobbiamo **passare dalla patente normale ad una speciale** (o viceversa) a causa dell'insorgere (o della "scomparsa") di qualche patologia psico-fisica. In tal caso è ovviamente necessario il certificato medico per cui, nel concreto, si ha un rinnovo con declassamento incluso.

Per quale motivo invece **rinunciare ad una patente superiore?**

Innanzitutto se rinuncio è perché ritengo che "non mi servirà più". I vantaggi si hanno in due situazioni specifiche:

1. evitare il rinnovo ogni 5 anni e passare alla patente B che lo richiede ogni 10 (questo ragionamento vale solo se si hanno meno di 50 anni; infatti chi ne ha di più lo fa comunque ogni 5)
2. evitare il rinnovo in Commissione Medica dopo i 60 anni per la patente D/DE e i 65 anni per la C/CE

Il **declassamento della patente D/DE** è obbligatorio superati i 60 anni (o 68 se siamo in possesso dell'apposito certificato annuale della Commissione). Raggiunti tali limiti infatti, non è più possibile guidare autobus e autosnodati per cui la riclassificazione in patente B/BE è necessaria.